

Fiscal Policies for Diet and Prevention of Noncommunicable Diseases

editoriale
editorial

I dati forniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) evidenziano come, ancora oggi, oltre l'80% delle morti in Europa risulti determinato da patologie croniche non trasmissibili che condividono quattro principali fattori di rischio: fumo, alcol, scorretta alimentazione e inattività fisica.

La Regione Europea dell'OMS si presenta peraltro con il più alto carico di patologie croniche non trasmissibili a livello mondiale.

In Italia, si stima che tali patologie siano responsabili del 75% di tutte le morti e le gravi disabilità.

Sappiamo però come l'Unione Europea, attraverso il *Programma Salute 2014-2020*, abbia dato vita a progetti ed iniziative tese a supportare i Paesi membri per un approccio globale alla promozione della salute e al controllo delle malattie croniche (*Health in all Policies - HIAP*). A tale proposito, Ilona Kickbusch - Direttore del *Global Health Programme* presso il *Graduate Institute of International and Development Studies* di Ginevra - in un suo recente Editoriale sul *BMJ*, sottolinea e ci rammenta come la salute sia realmente una scelta politica e come analizzare la salute attraverso la lente dei determinanti politici significhi esaminare approfonditamente le organizzazioni, i processi, gli interessi e le posizioni ideologiche che vanno ad influenzare - direttamente e indirettamente - la salute

all'interno di sistemi diversi e a differenti livelli di *governance*: locale e globale ma anche a livello di settori privati e di organizzazioni della società civile. La Kickbush ci ricorda, dunque, come le politiche per la salute non si limitino a prendere posto nei "governi" attraverso i "politici" classicamente intesi, bensì vadano a condizionare qualsiasi processo decisionale attivato per l'utilizzo delle risorse, siano queste create o distribuite (conflitti, cooperazione, negoziazione); la salute assume dunque un valore sempre più rilevante sia per gli aspetti economici sia per la legittimità della "politica" e delle politiche (comprese quelle fiscali e quelle di welfare).

Proprio all'interno di questa cornice, il 6 settembre scorso, la Regione Europea dell'OMS, durante un incontro che ha riunito esperti mondiali di salute pubblica e di economia sanitaria, ha diffuso un nuovo *Piano d'Azione per le Malattie Non Trasmissibili* specificatamente dedicato all'applicazione di politiche fiscali (tassazione/incentivi) o di restrizione commerciale in ambito alimentare.

Si tratta insomma di un sostegno - espresso per la prima volta - a potenti strumenti economici che, se applicati a livello di popolazione, sembrano essere in grado - soprattutto quando attuati in associazione ad informazioni mirate presenti sull'etichettatura nutrizionale, ad un marketing alimentare responsabile o ad interventi di marketing sociale - di contrastare significativamente alcuni fattori di rischio nutrizionale, generando peraltro "interessanti" guadagni di salute. Un ulteriore vantaggio delle politiche fiscali - sempre come evidenziato in letteratura - risulta essere collegato alla generazione di probabili ricavi e alla possibilità di ancorare questi fondi ad ulteriori interventi di promozione della salute.

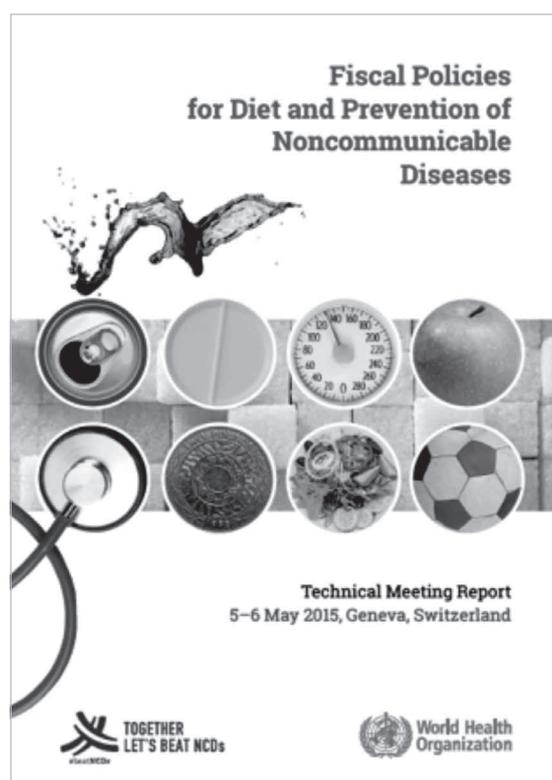
La criticità maggiore - ancora irrisolta - resta però l'individuazione di un *nutrient profiling* condiviso, sulla base del quale classificare gli alimenti/bevande in *unhealthy/healthy* sui quali applicare o una specifica tassazione per diminuirne il consumo, oppure, al contrario, prevedere incentivi economici per favorirne l'acquisto.

Naturalmente il monitoraggio e la valutazione degli interventi restano fondamentali per documentarne e tracciarne nel tempo l'efficacia, così come il coinvolgimento degli operatori sanitari per informare ed educare i cittadini e per stimolare l'industria alimentare nella riformulazione dei prodotti alimentari/bevande eccessivamente ricchi in zuccheri, grassi e sale.



a cura di
Stefania Vezzosi

e
Ersilia Troiano



Proprio a questo proposito, ci piace ricordare che, il 16 ottobre scorso, il Senato italiano ha approvato, seppur con parziali modifiche, la mozione n. 515 che impegna il Governo a promuovere l'adozione di un Piano Nazionale per la Prevenzione e la cura dell'obesità, **a introdurre una specifica imposta sui prodotti alimentari ad alto contenuto di grassi e basso valore nutrizionale e sulle bevande ricche di zuccheri** (individuati come?) e a finanziare progetti di educazione alimentare e al movimento all'interno dei contesti scolastici.

Consapevoli che la mozione parlamentare rappresenta un atto politicamente rilevante senza però comportare alcun vincolo giuridico per il Governo che può assumersi la responsabilità politica di comportarsi diversamente dall'indirizzo indicato nella mozione, continueremo a seguire con attenzione l'evoluzione di questa proposta assai articolata, facendo leva sulle nostre competenze professionali affinché le "buone intenzioni" siano tradotte in decisioni appropriate (comprendenti anche l'assegnazione di risorse adeguate) concretamente capaci di dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini.

	Food/ beverage taxes	Nutrient-focused taxes	Subsidies
Effect on consumption	Strongest evidence for SSB taxes – reduce consumption by same percentage as tax rate.	Reduce consumption of target but may increase consumption of non-target nutrients; may apply to core foods; better if paired with subsidy.	Subsidies increase healthy food intake. Strongest evidence for fruit and vegetable subsidies.
Effects on body weight/disease outcomes	Substitution will affect total calorie intake. Most effective to target sugar-sweetened beverages. Limited evidence for disease outcomes.	Disease outcome affected by substitution – nutrient profile taxes less likely to have unintended effects than single nutrient-based taxes.	Subsidies may also increase total calorie intake and body weight. Very likely to reduce dietary NCD risk factors.
Differential effects	May be most effective for low-income populations; may have greater effect on those who consume most.	May be more likely to have regressive effects as more likely to apply to core foods.	Mixed socioeconomic status effects for population subsidies, may benefit wealthy. Targeted low-income subsidies effective.

Source: Fiscal policy options with potential for improving diets for the prevention of noncommunicable diseases (NCDs) (draft). Geneva: World Health Organization; 2015.

RESPONSABILI REGIONALI ANDID

ABRUZZO

GIAMPIETRO GIANLUCA
Via Villetta Barrea, 44 - 65124 Pescara
cell: 347 7129334
e-mail: gianluca.giampietro@virgilio.it

BASILICATA

LISTA MARY
Via Siris, 10 - 75029 Valsinni (MT)
cell: 328 8616689
e-mail: marylista@hotmail.it

CALABRIA

LAZZARINO ELISA
Via Sonnino - 89047 Rocella Ionica (RC)
casa: 096485668 - cell: 348 5454550
e-mail: elisalazzarino@libero.it

CAMPANIA

VITALE MARILENA
Via Catullo, 2 - 81031 Aversa (CE)
cell: 392 4651065
e-mail: andid_campania@libero.it

EMILIA ROMAGNA

CARBONI ELENA
Via A. Pergetti, 1 - 42023 Cadelbosco Sopra (RE)
tel. 342 9285651
e-mail: andid.emiliaromagna@libero.it

FRIULLI VENEZIA GIULIA

TAVIAN ALESSANDRA
Viale Venezia, 277 - 33100 Udine
tel. 340 4621568
e-mail: alessandra.tavian@gmail.com

LAZIO

GILLANTI GIULIANO
Via dell'Astore, 49 - 00169 Roma
cell: 349 6662114
e-mail: giuliano.gillanti@yahoo.it

LIGURIA

CORNICELLI MIRIAM
Via A. Cantore n. 19-28 b - 16149 Genova
cell: 347 3447749
e-mail: miriam.cornicelli@libero.it

LOMBARDIA

MORELLI AMBRA MARIA
Via Aldo Carpi, 6 - 20151 Milano
tel. 02 4526625 (pomeriggio)
e-mail: ambramorelli@alice.it

MARCHE

GIULI MARCO
Via Mascagni, 26 - 62015 Monte San Giusto (MC)
cell: 392 3033631
e-mail: mgiuli@gmail.com

MOLISE

CALLEGARO MARCO
P.zza Cuoco, 12/B - 86100 Campobasso
cell: 320 1848529
e-mail: marco.callegaro.88@gmail.com

PIEMONTE/VALLE D'AOSTA

XOMPERO GRAZIELLA
Via Bersezio, 8 - 10036 Settimo Torinese (TO)
tel. (ufficio) 011 6336659/6749
e-mail: gxompero@citadellasalute.to.it

PUGLIA

CACCAVO DOMENICO MARCO
Viale Santa Caterina da Siena, 2 - 70054 Giovinazzo (BA)
cell: 392 3283936
e-mail: dott.caccavo@gmail.com

SARDEGNA

SPIGA EMANUELA
Via Bonaria, 39 - 09045 Quartu Sant'Elena (CA)
cell: 347 3408481
e-mail: emanuelaspiga.dietista@gmail.com

SICILIA

ROMEO LUANA MARIA CATENA
Via San Giuseppe - San Filippo, 10/A
95022 Aci Catena (CT) - cell: 340 6157252
e-mail: romeoluana@hotmail.it

TOSCANA

MARIANELLI RITA (BARBARA)
Via del Ponte alle Mosse n. 31 - 50144 Firenze
cell: 334 3591902
e-mail: barbara.marianelli@gmail.com

UMBRIA

RANUCCI CLAUDIA
Via L. Benincasa, 1 - Località San Mariano
06073 Corciano (PG) - cell: 333 4058283
e-mail: claudiaranucci.diet@gmail.com

VENETO/TRENTINO ALTO ADIGE

POIANELLA GRAZIELLA
Via Chiodo, 15/a - 36050 Bolzano Vicentino (VI)
cell: 333 1808229
e-mail: lella.poianella@live.it

Siamo in rete all'indirizzo: www.andid.it - e-mail: info@andid.it



4

editoriale
editorial